

Estratto del Verbale del Consiglio d'Istituto n° 14

Il Giorno 12 dicembre alle ore 18.00 presso i locali della Scuola primaria "I. Militi" di Caronno Pertusella è convocato il Consiglio d'Istituto con il seguente ordine del giorno:

1. Lettura e approvazione verbale della seduta precedente
2. Surroga componente genitori
3. Surroga componente genitori
4. Accettazione dimissioni ed elezione nuovo Presidente
5. Variazioni di bilancio
6. Accettazione donazioni
7. Adeguamento PTOF al D. Leg.vo 62/2017: criteri di valutazione del profitto e del comportamento, criteri di ammissione alla classe successiva, strategie e modalità di recupero per gli alunni in ritardo di preparazione, criteri per la stesura del giudizio globale
8. Criteri formazione classi
9. Criteri accogliibilità in caso di esubero di iscrizioni
10. Criteri assegnazione docenti di sostegno ed educatori
11. Criteri per la stesura dell'orario dei docenti di sostegno e degli educatori
12. Concessione locali scolastici
13. Comunicazioni del Presidente e del DS
14. Varie ed eventuali

Presiede la seduta il Vice Presidente, il sig. Massimiliano Caselli, verbalizza la docente Caimi Maria Grazia.

La Dirigente porge i ringraziamenti alla Presidente uscente Sig.ra Goffredo Stefania.

Sono assenti giustificati: la sig.ra Basilico Annalisa e le insegnanti Faretti Monica e Giudici Monica.

Constatato il numero legale, il Vice Presidente dichiara aperta la seduta.

OMISSIS

Delibera n° 78

Il C.I. all'unanimità delibera la donazione all'IC da parte di Esselunga dei seguenti beni, relativi all'iniziativa "Amici di Scuola" a.s.2016-17:

SC.SECONDARIA 1° GRADO			SCUOLA PRIMARIA IGNOTO MILITI			SCUOLA PRIMARIA S. ALESSANDRO/DANTE		
	ARTICOLO	PREZ ZO		ARTICOLO	PREZ ZO		ARTICOLO	PREZ ZO
1	PC DESKTOP CELERON	302,4 1	1	NOTEBOOK HP INTEL CELERON 15,6"	322,0 2	1	NOTEBOOK ACER TRAVELMATE 15,6"	393, 08
2	PC DESKTOP CELERON	302,4 1	2	NOTEBOOK HP INTEL CELERON 15,6"	322,0 2	2	NOTEBOOK ACER TRAVELMATE 15,6"	393, 08

3	LIM PROMETHEAN 78"AB10T78	741,76	3	STAMPANTE EPSON WORKFORCE AL-M300DN	91,50	3	NOTEBOOK ACER TRAVELMATE 15,6"	393,08
4	LIM PROMETHEAN 78" AB10T78	741,76	4	LIM PROMETHEAN 78" AB10T78	741,76	4	LIM PROMETHEAN 78" AB10T78	741,76
5	VIDEOPROIETTORE EPSON EB-570	780,58	5	VIDEOPROIETTORE EPSON EB-570	780,58	5	LIM PROMETHEAN 78" AB10T78	741,76
6	VIDEOPROIETTORE EPSON EB-570	780,58				6	VIDEOPROIETTORE EPSON EB-570	780,58
7	PC ALL IN ONE HP 21,5"	536,31				7	VIDEOPROIETTORE EPSON EB-570	780,58
8	MONITOR PC 21,5" ACER	94,09				8	STAMPANTE EPSON WORKFORCE AL-M300DN	91,50
9	MONITOR PC 21,5" ACER	94,09				9	SPEAKER WIRELESS TRUST	257,77
						10	STAMPANTE EPSON WORKFORCE AL-M300DN	91,50

SCUOLA PRIMARIA GIOVANNI PASCOLI		SCUOLA DELL'INFANZIA VIA MARTIRI DI FANI		SCUOLA DELL'INFANZIA MONTESSORI				
	ARTICOLO	PREZZO		ARTICOLO	PREZZO		ARTICOLO	PREZZO
1	NOTEBOOK HP INTELCELERON 15,6"	322,02	1	STAMPANTE MULTIFUNZIONE ECOTANK EPSON	658,80	1	NOTEBOOK ACER TRAVELMATE 15,6"	393,08
2	NOTEBOOK HP INTELCELERON 15,6"	322,02	2	MINI HI-FI SAMSUNG MX-J630/ZF	177,14	2	FOTOCAMERA CANON BRIDGE	346,94
3	LIM PROMETHEAN 78" AB10T78	741,76				3	FOTOCAMERA CANON BRIDGE	346,94
4	LIM PROMETHEAN 78" AB10T78	741,76				4	FOTOCAMERA CANON BRIDGE	346,94
5	LIM PROMETHEAN 78" AB10T78	741,76				5	FOTOCAMERA CANON BRIDGE	346,94
6	VIDEOPROIETTORE EPSON EB-570	780,58				6	SPEAKER WIRELESS TRUST	257,77
7	VIDEOPROIETTORE EPSON EB-570	780,58				7	CANON PROIETTORE PORTATILE	536,80
8	VIDEOPROIETTORE EPSON EB-570	780,58						

Punto 7

OMISSIS

Delibera n° 79

- 14 favorevoli

Il C. d'I. delibera all'unanimità l'adeguamento PTOF al decreto legislativo 62/2017:

Documento sulla valutazione degli apprendimenti e del comportamento degli studenti alla luce delle innovazioni introdotte dal Decreto Legislativo n. 62/2017 e dei Decreti Ministeriali n.741/2017 e n.742/2017

1. Criteri e modalità di valutazione degli apprendimenti

Riferimento normativa: Il principale riferimento normativo è costituito dal D. Leg.vo 62/2017, di cui si riportano alcuni passi significativi e a cui si rimanda per una lettura completa ed esaustiva.

Art. 1, commi 1, 2, 7, 8

“1. La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.

2. La valutazione è coerente con l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo (...) è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa.

7. Le istituzioni scolastiche partecipano alle rilevazioni internazionali e nazionali dei livelli di apprendimento ai fini della valutazione del sistema nazionale di istruzione e della qualità del proprio servizio.

8. I minori con cittadinanza non italiana presenti sul territorio nazionale hanno diritto all'istruzione, come previsto dall'articolo 45 del decreto del Presidente della Repubblica, 31 agosto 1999, n. 394, e sono valutati nelle forme e nei modi previsti per i cittadini italiani.”

La valutazione degli apprendimenti costituisce un momento fondamentale del processo formativo, avrà come scopo la misurazione del livello di raggiungimento degli obiettivi disciplinari e comporterà la quantificazione: 1) del grado di raggiungimento delle **conoscenze**, 2) della capacità di **applicazione**, 3) della capacità di **rielaborazione**.

A determinare il grado di raggiungimento di questi obiettivi concorreranno, per ciascun alunno,

- 1) il **punto di partenza**;
- 2) l'efficacia del **metodo di studio**;
- 3) l'**impegno** e la **collaborazione** personale.

La **valutazione** ha **finalità formative ed educative** e consente:

- all'**alunno** di essere reso partecipe e consapevole del proprio percorso formativo e di apprendimento
- al **docente** di tenere sotto controllo e di riflettere sul processo di insegnamento/apprendimento.

Alla luce dei risultati ottenuti il docente può:

- o progettare eventuali interventi di recupero per quegli alunni che non avessero raggiunto gli obiettivi minimi prefissati
- o prevedere approfondimenti per gli allievi che dimostrassero di aver acquisito con sicurezza le competenze disciplinari specifiche
- si attiva in itinere mediante
 - o sondaggi
 - o interventi dal posto

- esercitazioni
- correzione dei compiti a casa

Art. 2, comma 1

“1 La valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni nel primo ciclo, ivi compresa la valutazione dell'esame di Stato, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali per il curriculum, è espressa con votazioni in decimi che indicano differenti livelli di apprendimento.”

La **valutazione intermedia e finale** consente di definire il “profilo” cognitivo di uno studente al termine di un arco di tempo stabilito;

Si attua mediante:

- verifiche scritte (prove oggettive, questionari a domande aperte, comprensione e produzione del testo, risoluzione di esercizi e problemi) ed interrogazioni orali al termine di ogni unità di apprendimento
- verifiche in situazione, finalizzate a sostenere e controllare il raggiungimento delle competenze disciplinari e di cittadinanza
- si prevedono, inoltre, prove comuni per classi parallele

- La normativa prevede l'utilizzo di una gamma di voti numerici **da 1 a 10**; il Collegio Docenti ritiene, in considerazione dell'età e delle caratteristiche di personalità in divenire degli alunni di utilizzare la gamma da 5 a 10 nella scuola primaria, da 4 a 10 nella scuola secondaria di primo grado

VOTO	INDICATORI
10	<p>Raggiungimento completo, sicuro e personale degli obiettivi disciplinari</p> <p>Conoscenze</p> <ul style="list-style-type: none"> - Acquisizione dei contenuti completa, ben strutturata e approfondita con capacità di operare collegamenti interdisciplinari. <p>Abilità</p> <ul style="list-style-type: none"> - Piena padronanza delle strumentalità di base. - Utilizzo sicuro e preciso delle procedure, degli strumenti e dei linguaggi disciplinari. - Linguaggio verbale, orale e scritto, chiaro, preciso e ben articolato. - Esposizione personale valida, approfondita ed originale. <p>Competenze disciplinari</p> <ul style="list-style-type: none"> - Padroneggia in modo completo e approfondito tutte le conoscenze e le abilità; - assume iniziative e porta a termine compiti in modo autonomo e responsabile; - è in grado di dare istruzioni ad altri; - utilizza conoscenze e abilità per risolvere autonomamente problemi; - è in grado di reperire e organizzare conoscenze nuove e di mettere a punto procedure di soluzione originali.

9	<p>Raggiungimento corretto e sicuro degli obiettivi disciplinari</p> <p>Conoscenze</p> <ul style="list-style-type: none"> - Acquisizione dei contenuti completa e approfondita con capacità di operare collegamenti interdisciplinari. <p>Abilità</p> <ul style="list-style-type: none"> - Piena padronanza delle strumentalità di base. - Utilizzo sicuro delle procedure, degli strumenti e dei linguaggi disciplinari. - Linguaggio verbale, orale e scritto, chiaro e ben articolato. - Esposizione personale valida ed approfondita. <p>Competenze disciplinari</p> <ul style="list-style-type: none"> - Padroneggia in modo completo tutte le conoscenze e le abilità. - Assume iniziative e porta a termine compiti affidati in modo preciso, puntuale e autonomo. - E' in grado di utilizzare conoscenze e abilità per risolvere problemi legati all'esperienza con istruzioni anche in contesti nuovi.
8	<p>Raggiungimento completo degli obiettivi disciplinari</p> <p>Conoscenze</p> <ul style="list-style-type: none"> - Buon livello di acquisizione dei contenuti con capacità di operare semplici collegamenti interdisciplinari. <p>Abilità</p> <ul style="list-style-type: none"> - Soddisfacente padronanza delle strumentalità di base. - Utilizzo autonomo e corretto delle procedure, degli strumenti e dei linguaggi disciplinari. - Linguaggio verbale, orale e scritto, chiaro e appropriato. - Esposizione personale adeguata/organica. <p>Competenze disciplinari</p> <ul style="list-style-type: none"> - Padroneggia in modo soddisfacente tutte le conoscenze e le abilità. - Porta a termine compiti affidati in modo puntuale e autonomo. - E' in grado di utilizzare conoscenze e abilità per risolvere problemi legati all'esperienza con istruzioni date e in contesti noti.
7	<p>Raggiungimento complessivo degli obiettivi disciplinari</p> <p>Conoscenze</p> <ul style="list-style-type: none"> - Discreta acquisizione dei contenuti. <p>Abilità</p> <ul style="list-style-type: none"> - Sostanziale padronanza delle strumentalità di base. - Discreto utilizzo delle procedure, degli strumenti e dei linguaggi disciplinari. - Linguaggio verbale, orale e scritto, in modo semplice, ma sostanzialmente chiaro e corretto. - Esposizione personale abbastanza adeguata, ma poco approfondita. <p>Competenze disciplinari</p> <ul style="list-style-type: none"> - Padroneggia in modo adeguato la maggior parte delle conoscenze e delle abilità. - Porta a termine compiti affidati in modo abbastanza autonomo. - E' in grado di utilizzare conoscenze e abilità per risolvere problemi legati all'esperienza..
6	<p>Raggiungimento essenziale degli obiettivi disciplinari</p> <p>Conoscenze</p> <ul style="list-style-type: none"> - Acquisizione essenziale dei contenuti minimi con necessità di consolidamento. <p>Abilità</p> <ul style="list-style-type: none"> - Apprendimento superficiale delle strumentalità di base. - Utilizzo meccanico delle procedure, degli strumenti e dei linguaggi disciplinari. - Linguaggio verbale, orale e scritto, semplice, ma non del tutto corretto e/o pertinente. - Esposizione personale generica/superficiale. <p>Competenze disciplinari</p> <ul style="list-style-type: none"> - Padroneggia alcune conoscenze e abilità, in modo essenziale. - Esegue i compiti richiesti con il supporto di domande stimolo e indicazioni dell'adulto o dei compagni.

5	Raggiungimento parziale degli obiettivi disciplinari
	<p>Conoscenze</p> <ul style="list-style-type: none"> - Acquisizione frammentaria dei contenuti con presenza di molte e gravi lacune. <p>Abilità</p> <ul style="list-style-type: none"> - Parziale apprendimento delle strumentalità di base. - Scarsa autonomia nell'uso delle procedure, degli strumenti e dei linguaggi disciplinari; - Esposizione mnemonica, lacunosa e poco pertinente. <p>Competenze disciplinari</p> <ul style="list-style-type: none"> - Mancata acquisizione di competenze disciplinari
4	Mancato raggiungimento degli obiettivi disciplinari
	<p>Conoscenze</p> <ul style="list-style-type: none"> - Mancata acquisizione anche dei contenuti essenziali <p>Abilità</p> <ul style="list-style-type: none"> - Non possesso delle strumentalità di base; - Nessuna autonomia nell'uso delle procedure, degli strumenti e dei linguaggi disciplinari; - Esposizione mnemonica, molto frammentaria e per nulla pertinente. <p>Competenze disciplinari</p> <ul style="list-style-type: none"> - Mancata acquisizione di competenze disciplinari

2. Criteri e modalità di valutazione del comportamento

Art. 1, comma 3

“3. La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche ne costituiscono i riferimenti essenziali.”

Art. 2, comma 5

“5. La valutazione del comportamento dell'alunna e dell'alunno viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione (...).”

Le finalità della valutazione del comportamento dello studente riguardano:

- l'accertamento dei livelli di acquisizione delle competenze di cittadinanza e di consapevolezza raggiunti, con specifico riferimento alla cultura e ai valori della cittadinanza e della convivenza civile;
- la verifica delle capacità di rispettare il complesso delle disposizioni contenute nel Regolamento di istituto, che disciplinano la convivenza civile, i rapporti interpersonali e la vita all'interno dell'istituzione scolastica;
- la verifica del grado di responsabilità acquisita nell'adempimento dei propri doveri, nella consapevolezza dei propri diritti e nel rispetto dei diritti altrui

	Competenze di cittadinanza	Rispetto delle regole	Impegno - Partecipazione	Sanzioni disciplinari*
Ottimo	<ul style="list-style-type: none"> - Riconosce sempre i doveri di cittadinanza e di convivenza civile, mediante un pieno e costante rispetto di sé e degli altri - Ha piena cura del proprio materiale e ha sempre a 	<ul style="list-style-type: none"> - Rispetta sempre le regole ed è corretto nei comportamenti e negli atteggiamenti; - Rispetta sempre le opinioni e le esigenze dei compagni 	<ul style="list-style-type: none"> - Si propone nell'organizzazione di attività e/o di progetti impegnandosi a portarle a termine con autonomia e responsabilità (in relazione all'età); - Partecipa in modo 	nessuna

	<p>disposizione tutto ciò che gli serve</p> <ul style="list-style-type: none"> - Ha piena cura del patrimonio della scuola - Ha pieno rispetto degli adulti di riferimento e ne riconosce e rispetta i ruoli 	<ul style="list-style-type: none"> - Ha interiorizzato, secondo l'età, le norme che regolano gli interventi e i rapporti interpersonali (ascoltare, non disturbare, non interrompere, rispettare i turni di intervento) 	<p>costante e costruttivo alle attività della classe, apportando contributi originali e personali</p>	
distinto	<ul style="list-style-type: none"> - Riconosce adeguatamente i doveri di cittadinanza e di convivenza civile, mediante un costante rispetto di sé e degli altri - Ha cura del proprio materiale e generalmente ha a disposizione tutto ciò che gli serve - Ha cura del patrimonio della scuola - Ha rispetto degli adulti di riferimento e ne riconosce e rispetta i ruoli 	<ul style="list-style-type: none"> - Rispetta le regole ed è generalmente corretto nei comportamenti e negli atteggiamenti - Conosce e rispetta le norme che regolano gli interventi e i rapporti interpersonali (ascoltare, non disturbare, non interrompere, rispettare i turni di intervento) 	<ul style="list-style-type: none"> - Si propone nell'organizzazione di attività e/o di progetti impegnandosi a portarle a termine in modo adeguato; - Partecipa in modo costruttivo alle attività della classe 	nessuna
buono	<ul style="list-style-type: none"> - Conosce i doveri di cittadinanza e di convivenza civile, ma non sempre li mette in pratica: talvolta viene meno il rispetto di sé e degli altri - Ha relativa cura del proprio materiale e non sempre ha a disposizione tutto ciò che gli serve - Saltuariamente non ha cura del patrimonio della scuola - Saltuariamente viene meno il rispetto degli adulti di riferimento 	<ul style="list-style-type: none"> - Non sempre rispetta le regole ma è generalmente corretto nei comportamenti e negli atteggiamenti; - Conosce le norme che regolano gli interventi e i rapporti interpersonali (ascoltare, non disturbare, non interrompere, rispettare i turni di intervento), ma non sempre le rispetta e le mette in pratica 	<ul style="list-style-type: none"> - Saltuariamente si propone nell'organizzazione di attività e/o di progetti impegnandosi a portarli a termine in modo non sempre adeguato - Partecipa in modo non sempre costruttivo alle attività della classe 	Richiami verbali
discreto	<ul style="list-style-type: none"> - Conosce superficialmente i doveri di cittadinanza e di convivenza civile e non sempre li mette in pratica: talvolta è venuto meno il rispetto degli altri - Ha poca cura del proprio materiale e 	<ul style="list-style-type: none"> - Non sempre rispetta le regole e talvolta assume atteggiamenti e comportamenti scorretti; - è poco rispettoso delle regole e delle esigenze degli altri (ascoltare, non disturbare, non interrompere, 	<ul style="list-style-type: none"> - Si impegna in modo poco adeguato nelle attività e nei progetti; - Generalmente partecipa in modo poco costruttivo alle attività della classe, di cui costituisce elemento di disturbo 	Note sul diario, sul libretto e/o sul registro

	<p>saltuariamente ha a disposizione tutto ciò che gli serve</p> <ul style="list-style-type: none"> - Ha poca cura del patrimonio della scuola - Non sempre ha avuto rispetto degli adulti di riferimento e ne ha riconosciuto e rispettato i ruoli 	<p>rispettare i propri turni di intervento).</p>		
sufficiente	<ul style="list-style-type: none"> - Conosce superficialmente solo alcuni doveri di cittadinanza e di convivenza civile e saltuariamente li mette in pratica: spesso è venuto meno il rispetto degli altri - Non ha cura del proprio materiale e non ha quasi mai a disposizione tutto ciò che gli serve - Generalmente non ha cura del patrimonio della scuola - Generalmente non ha rispetto degli adulti di riferimento e non ne riconosce e rispetta i ruoli 	<ul style="list-style-type: none"> - Generalmente non rispetta le regole e spesso assume atteggiamenti e comportamenti scorretti; - Si dimostra in alcune occasioni lesivo della dignità degli altri (episodi di aggressività verso gli altri/episodi di intolleranza) 	<ul style="list-style-type: none"> - Non si impegna nelle attività e nei progetti; - Talvolta ostacola il regolare svolgimento delle lezioni; 	<ul style="list-style-type: none"> - Frequenti note sul diario, sul libretto e/o sul registro
insufficiente	<ul style="list-style-type: none"> - Non è consapevole dei doveri di cittadinanza e di convivenza civile e generalmente non rispetta sé stesso e gli altri - Non ha cura del proprio materiale e non ha mai a disposizione tutto ciò che gli serve Non ha cura del patrimonio della scuola - Non ha rispetto degli adulti di riferimento e non ne riconosce e rispetta i ruoli 	<ul style="list-style-type: none"> - Ripetuti episodi di mancata applicazione delle regole - Si dimostra in parecchie occasioni lesivo della dignità degli altri (diversi episodi di aggressività verso gli altri, diversi episodi di intolleranza) 	<ul style="list-style-type: none"> - Spesso rifiuta di partecipare ad attività e progetti; - Ostacola il regolare svolgimento delle lezioni; 	<ul style="list-style-type: none"> - Frequenti e numerose note sul diario, sul libretto e/o sul registro/ - sospensioni dalle lezioni con o senza obbligo di frequenza

*Le sanzioni disciplinari si riferiscono esclusivamente alla scuola secondaria di primo grado

3. Criteri di ammissione alla classe successiva

Art. 3, commi 1 e 3:

“1. Le alunne e gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione

3. I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.”

3A: Criteri di ammissione alla classe successiva nella scuola primaria:

- Risulteranno ammessi alla classe successiva tutti gli alunni che hanno raggiunto gli obiettivi didattico-disciplinari, i livelli di apprendimento e i traguardi di competenza indicati nel curriculum di istituto.
- Risulteranno altresì ammessi gli alunni che pur avendo raggiunto tali obiettivi, livelli di apprendimento e traguardi di competenza in maniera parziale e/o iniziale, abbiano compiuto un percorso positivo rispetto ai livelli di partenza
- Risulteranno non ammessi, con voto unanime del team di docenti, gli alunni che non abbiano raggiunto gli obiettivi didattico-disciplinari, i livelli di apprendimento e i traguardi di competenza indicati nel curriculum di istituto nemmeno in via iniziale, e, nello specifico,
 - Qualora, malgrado le indicazioni per il recupero, siano mancati senso di responsabilità, impegno e collaborazione dell'alunno e della famiglia
 - qualora il percorso di apprendimento abbia segnato un regresso rispetto al livello di partenza
 - In presenza di specifiche problematiche personali, eventualmente sostenute da pareri di specialisti che seguono il bambino

Art. 6, commi 1 e 2:

“1. Le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado sono ammessi alla classe successiva e all'esame conclusivo del primo ciclo, salvo quanto previsto dall'articolo 4, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249 e dal comma 2 del presente articolo.

2. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo.

3B: Criteri di ammissione allo scrutinio nella scuola secondaria di primo grado:

Risulteranno ammessi alle operazioni di scrutinio finale gli alunni che abbiano frequentato i tre quarti dell'orario annuale e che non abbiano riportato la sanzione disciplinare dell'esclusione dallo scrutinio

3C: Criteri di ammissione alla classe successiva nella scuola secondaria di primo grado:

- Risulteranno ammessi alla classe successiva gli alunni che hanno raggiunto in tutte le discipline gli obiettivi didattico-disciplinari, i livelli di apprendimento e i traguardi di competenza indicati nel curriculum di istituto.
- Risulteranno altresì ammessi gli alunni che, pur avendo raggiunto in qualche disciplina tali obiettivi, livelli di apprendimento e traguardi di competenza in maniera parziale e/o iniziale, abbiano compiuto un percorso positivo rispetto ai livelli di partenza
- Risulteranno non ammessi, con voto a maggioranza del consiglio di Classe, gli alunni che non abbiano raggiunto gli obiettivi didattico-disciplinari, i livelli di apprendimento e i traguardi di competenza indicati nel curriculum di istituto nemmeno in via iniziale, e, nello specifico,
 - in presenza di insufficienze gravi e/o diffuse nel complesso delle discipline
 - qualora siano mancati senso di responsabilità, impegno e collaborazione da parte dell'alunno
 - qualora il percorso di apprendimento abbia segnato un regresso rispetto al livello di partenza
 - qualora si sia verificato un comportamento ostativo rispetto alle indicazioni per il recupero

4. Criteri e modalità di recupero

Art. 2, comma 2:

“2. L'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.”

Art. 3 comma 2 (scuola primaria):

“2. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento. “

Art. 6, comma 3 (scuola secondaria):

“3. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino carenze nell'acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.”

4A. Criteri e modalità di prevenzione delle insufficienze allo scrutinio intermedio e finale e di recupero delle insufficienze assegnate allo scrutinio intermedio:

- Tempi: tutto l'anno scolastico
- Modalità
 - Recupero in itinere documentato
 - Lavoro a piccolo gruppo
 - Cooperative learning
 - Classi aperte
 - Laboratori di recupero (scuola secondaria)

4B. Criteri e modalità di recupero delle insufficienze assegnate allo scrutinio finale:

- Tempi: mesi estivi
- Modalità
 - Studio individuale e revisione del programma svolto
 - Assegnazione di compiti aggiuntivi e/o individualizzati
 - Consegna e correzione dei quaderni
 - Eventuali laboratori di recupero (compatibilmente con le risorse disponibili)

5. Criteri per la descrizione dei processi formativi e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti

Art.2, comma 3:

“La valutazione è integrata dalla descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto”.

Nota n. 1865 del 10-10-2017:

“Si ricorda che dal corrente anno scolastico per tutte le alunne e tutti gli alunni di scuola primaria e secondaria di primo grado la valutazione periodica e finale viene integrata con la descrizione dei processi formativi (in termini di progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale) e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito.”

Per la scuola primaria si conferma il format per la stesura del giudizio globale approvato con delibera n. 7 dal Collegio Docenti del 10-09-2015.

Scuola secondaria:

Il livello globale di sviluppo degli apprendimenti si riferisce ai seguenti ambiti:
profitto disciplinare ed andamento del processo di sviluppo culturale
autonomia organizzativa e metodo di studio, interesse ed impegno nello studio
relazione ed inserimento nella classe

Il livello globale di sviluppo degli apprendimenti risulta:

Completo (Media dei voti compresa tra 10 e 8,5)

Soddisfacente (Media dei voti compresa tra 8,4 e 7,5)

Accettabile (Media dei voti compresa tra 7,4 e 6,5)

Essenziale (Media dei voti compresa tra 6,4 e 5,5)

Non ancora rispondente agli obiettivi prefissati (Media dei voti inferiore a 5,5)

Completo: Attraverso un impegno serio e responsabile, l'allievo ha sviluppato un metodo di lavoro efficace ed autonomo che lo ha portato ad una positiva e costante evoluzione degli apprendimenti. Possiede conoscenze approfondite che rielabora e applica anche in contesti nuovi con sicurezza; si esprime con proprietà di linguaggio.

Soddisfacente: Attraverso un impegno serio, l'allievo ha sviluppato un metodo di lavoro autonomo che lo ha portato ad una evoluzione degli apprendimenti. Possiede conoscenze complete che rielabora e applica anche in contesti nuovi; si esprime in modo corretto.

Accettabile: Attraverso un impegno costante ma dispersivo, l'allievo ha sviluppato un metodo di lavoro abbastanza autonomo che lo ha portato ad apprendimenti mnemonici. Possiede conoscenze accettabili, che applica in contesti noti; si esprime con un linguaggio semplice ma sostanzialmente chiaro.

Essenziale: Attraverso un impegno saltuario e dispersivo, l'allievo ha sviluppato un metodo di lavoro approssimativo che lo ha portato ad apprendimenti meccanici. Possiede conoscenze essenziali che applica solo in contesti noti e se guidato; si esprime con un linguaggio semplice.

Non ancora rispondente agli obiettivi prefissati: Attraverso un impegno non adeguato alle richieste, l'allievo non ha sviluppato un metodo di lavoro autonomo e non ha fatto registrare nessuna evoluzione significativa degli apprendimenti rispetto alla situazione di partenza. Possiede conoscenze lacunose/frammentarie; si esprime con difficoltà.

Punto 8

OMISSIS

Delibera n° 80

- 14 favorevoli

Il C. d'I. delibera i seguenti criteri di formazione classi:

CRITERI FORMAZIONE CLASSI

per tutti gli ordini di scuola

Classi prime

Sulla base delle schede di segnalazione del ciclo scolastico precedente si procederà alla formazione delle classi prime secondo i seguenti criteri:

- Equa ripartizione degli alunni per fasce di età (scuola dell'infanzia) / di livello (scuola primaria e secondaria)
- Equa distribuzione di alunni disabili/di lingua madre non italiana/con BES certificati
- Giusta proporzione tra maschi e femmine
- Nella scuola dell'infanzia fratelli di diverse età saranno inseriti in sezioni diverse

Classi successive alla prima

- Continuazione del percorso di studi nella stessa sezione
- Non si autorizzano cambiamenti di sezione e/o di plesso se non in casi eccezionali e fortemente motivati, previa richiesta scritta dei genitori, a discrezione del DS, sentito il Consiglio di Classe o il team di docenti

Alunni ripetenti:

Gli alunni non ammessi alla classe successiva saranno, di norma, assegnati alla stessa sezione dell' anno precedente, salvo:

- diversa indicazione del Dirigente Scolastico
- il caso in cui la sezione di provenienza non si dovesse formare
- il caso in cui la classe accettante non rispettasse i parametri di accogliibilità o il modello orario scelto

Punto 9

OMISSIS

Delibera n° 81

- 14 favorevoli

Il C. d'I. delibera all'unanimità i seguenti criteri di accogliibilità in caso di esubero di iscrizioni:

**CRITERI DI AMMISSIONE ALLA SCUOLA DELL'INFANZIA
DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO " A . DE GASPERI" DI CARONNO PERTUSELLA
VIGENTI PER L'ANNO SCOLASTICO 2018/2019
diritto di precedenza riservata ai bambini residenti nel comune:**

1. I bambini di 5 anni devono compiere 5 anni tra l' 01/01 ed il 31/12 dell'anno solare di iscrizione)
2. I bambini portatori di handicap certificati L. 104/92 (art. 3 comma 1 e 3); (1)
3. Bambini in situazione di particolare disagio socio-familiare certificato; bambini in affido/adozione presso famiglie residenti a Caronno P.la (certificati dal competente servizio sociale); (1)

N.B. A queste tipologie verrà assegnato dalla commissione un punteggio integrativo al fine di garantire l'accesso (punti 40)

ATTRIBUZIONE PUNTEGGIO

Punti

(riservato alla segreteria)

Per i bambini residenti nel territorio:	
Residenza del nucleo familiare a Caronno Pertusella alla data di scadenza delle iscrizioni	p. 10
Bambini di 4 anni (devono compiere 4 anni tra l'01/01 ed il 31/12 dell'anno solare di iscrizione)	p. 18

Attività lavorativa dei genitori si svolge:		
lavoro del padre		p. 8
	Disoccupato in attesa di occupazione (iscritto al Centro per l'Impiego entro il 31/12 dell'anno precedente rispetto quello di inoltro della richiesta di iscrizione alla scuola dell'infanzia)	p. 4
	NUMERO DI ORE LAVORATIVE SETTIMANALI <input type="checkbox"/> fino a 25 <input type="checkbox"/> fino a 35 <input type="checkbox"/> da 36 e oltre	p. 1 p. 2 p. 3
lavoro della madre		p. 8
	Disoccupata in attesa di occupazione (iscritta al Centro per l'Impiego entro il 31/12 dell'anno precedente rispetto quello di inoltro della richiesta di iscrizione alla scuola dell'infanzia)	p. 4
	NUMERO DI ORE LAVORATIVE SETTIMANALI <input type="checkbox"/> fino a 25 <input type="checkbox"/> fino a 35 <input type="checkbox"/> da 36 e oltre	p. 1 p. 2 p. 3

Condizioni socio – familiari:		
Genitore o fratello/sorella conviventi con invalidità grave (Legge 104/92, art. 3 comma 3)		p. 3
Nucleo familiare composto da un solo genitore a causa di decesso, detenzione in carcere, perdita potestà genitoriale, non riconoscimento del bambino da parte di un genitore		p. 10
Presenza nel nucleo familiare di fratelli frequentanti la scuola dell'infanzia che frequentano la medesima scuola dell'infanzia per cui si chiede l'iscrizione (indicare cognome, nome e sezione del fratello/sorella)		p. 1

A parità di punteggio, si dà la precedenza a:

- a) entrambi i genitori che lavorano 36 ore e oltre settimanali
- b) chi ha fratelli conviventi di età compresa **dai 3 ai 14 anni** (graduati in base al numero di fratelli)
- c) infine si procederà al sorteggio

- **Le condizioni di cui sopra devono essere possedute all'atto dell'iscrizione,**

- **Le domande presentate fuori termine sono collocate in calce alla graduatoria in ordine di presentazione**

(1) In caso di arrivo di alunni in situazione di particolare disagio socio-familiare certificato o di alunni disabili ai sensi della legge 104/92, art. 3 comma 1 e 3 o in caso di iscrizione di bambino di 5 anni, dopo la pubblicazione della graduatoria, tali alunni manterranno la precedenza.

Tali particolari condizioni di disagio personale e familiare, certificati al momento della presentazione della domanda, saranno valutati da una commissione composta dal Dirigente Scolastico, dai suoi collaboratori e dalla Responsabile della scuola dell'infanzia.

All'atto dell'iscrizione, pena il non riconoscimento del punteggio, i genitori devono consegnare i seguenti documenti se posseduti:

- Certificazioni di disabilità (sia riferite al bambino che ai famigliari)
- Altre certificazioni o autocertificazioni che danno luogo a precedenza e/o punteggi aggiuntivi

Per favorire l'istruttoria della pratica si chiede inoltre di consegnare la fotocopia del CODICE FISCALE DELL'ALUNNO

Si precisa, inoltre, che:

- in caso di assenza ingiustificata si conserverà il posto per 15 giorni (sabato e domenica inclusi); il 16° giorno, in caso di presenza di una lista di attesa, si procederà con lo scorrimento della stessa
- in caso di scorrimento della lista di attesa, si comunicherà via mail alle famiglie la disponibilità del posto. La mancata risposta entro la scadenza indicata si intenderà come rinuncia

SCUOLA PRIMARIA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

- alunni appartenenti a famiglie residenti a Caronno Pertusella nati entro il 31 dicembre dell'anno di riferimento
- alunni appartenenti a famiglie residenti a Caronno Pertusella provenienti dalle scuole dello stesso istituto comprensivo
- alunni appartenenti a famiglie residenti a Caronno Pertusella che hanno fratelli/sorelle frequentanti l'IC
- alunni appartenenti a famiglie residenti a Caronno Pertusella disabili o con BES certificati
- alunni appartenenti a famiglie residenti a Caronno Pertusella
- alunni appartenenti a famiglie non residenti, in base al criterio della vicinorietà
- alunni appartenenti a famiglie residenti a Caronno Pertusella, nati tra l'1-01 e il 30-04 dell'anno successivo (anticipatari)
- alunni appartenenti a famiglie non residenti, in base al criterio della vicinorietà, nati tra l'1-01 e il 30-04 dell'anno successivo (anticipatari)

A parità di condizioni si procederà al sorteggio.

CRITERI DI ASSEGNAZIONE AI PLESSI IN CASO DI ESUBERO DI ISCRIZIONI

SCUOLA DELL'INFANZIA E PRIMARIA

Il Dirigente Scolastico procede all'assegnazione dei nuovi alunni al plesso sulla base delle scelte effettuate dalla famiglia.

Nel caso in cui il numero delle richieste per un dato plesso sia superiore ai posti disponibili, gli alunni vengono assegnati al plesso in base alle seguenti precedenze:

1. presenza di fratelli/sorelle frequentanti il plesso richiesto
2. bambini disabili o con BES certificati
3. vicinanza abitativa dell'alunno al plesso richiesto (azzonamento)
4. *(Criterio valido solo nel caso in cui i genitori siano entrambi lavoratori)* residenza nel bacino d'utenza della scuola richiesta del nucleo familiare di parenti di 1° grado o affini che possano accudire il bambino

A parità di condizioni si procederà al sorteggio.

Nel caso si dovessero liberare posti prima dell'inizio delle attività didattiche, verranno interpellate, nell'ordine di graduatoria, le famiglie degli alunni cui è stato assegnato un plesso diverso rispetto a quello scelto.

Punto 10

OMISSIS

Delibera n° 82

- 14 favorevoli

Il C. d'I. delibera all'unanimità i criteri di assegnazione docenti di sostegno ed educatori:

Criteri per l'assegnazione alle classi e ai plessi degli insegnanti di sostegno

1. Continuità educativa e didattica
2. Rapporti applicati per la ripartizione delle risorse USP (Disabile gravissimo/grave: 1 a 2; disabile medio/lieve: 1 a 3)
3. Situazioni di alunni in situazione di particolare gravità, che necessitano di copertura totale o quasi, nei limiti delle risorse assegnate
4. Considerazione del numero di alunni disabili presenti in una classe e del livello di gravità
5. Equa ripartizione tra i plessi di docenti a TI e docenti a TD
6. Flessibilità nell'assegnazione per la scuola dell'infanzia, a fronte dell'avvio di un percorso di certificazione in NPI

Criteri per l'assegnazione alle classi e ai plessi degli educatori della Fondazione Artos

- Continuità educativa
- Completamento orario docenti statali, ove necessario per le autonomie personali in relazione all'età.
- Richiesta di assistenza certificata

- Su valutazione del team di docenti/consiglio di classe, previo consenso della FS BES e del DS, in tutti i casi, anche privi di esplicita richiesta degli operatori sanitari, di alunni con evidenti problematiche relazionali e comportamentali – in accordo con il Comune – settori Istruzione e Servizi Sociali
- Possibilità di spostamenti e/o di mutamenti orari in corso d'anno in base al monitoraggio delle situazioni problematiche (senza modificare il monte ore settimanale complessiva assegnato al singolo educatore)

Punto 11
OMISSIS

Delibera n° 83

- 14 favorevoli

Il C. d'I. delibera all'unanimità i criteri per la stesura dell'orario dei docenti di sostegno e degli educatori.

Criteri per la formulazione dell'orario degli insegnanti di sostegno e degli educatori

- Orario che prioritariamente favorisca l'integrazione dell'alunno con disabilità nella classe/sezione

-per la Scuola dell'Infanzia: tenendo presente le caratteristiche della sezione (esempio: età, presenza di alunni con Bes)

-per la Scuola Primaria: considerando anche la possibilità di utilizzare parte delle ore di compresenza dei docenti curricolari

- Orario costruito sugli effettivi bisogni dell'alunno, non necessariamente continuativo (possibili ore buche per il docente)
- Orario differenziato tra docente di sostegno ed educatore (no compresenza sullo stesso caso)
- Orario flessibile/adequamento orario nelle ore di non frequenza dell'alunno, purchè tale situazione sia formalizzata (es. Permessi permanenti di entrata posticipata/uscita anticipata per terapie fisse)

Per le scuole primaria e secondaria di primo grado:

- Equa ripartizione tra le diverse discipline delle ore dell'insegnante di sostegno o più ampia copertura dell'area disciplinare di maggiore fragilità dell'alunno, a seconda delle problematiche specifiche del singolo caso

Punto 12
OMISSIS

Delibera n° 84

- 14 favorevoli

Il C. d'I. delibera all'unanimità la concessione della palestra di via Capo Sile a Fondazione Artos il lunedì dalle ore 14.30 alle ore 16.30 per la realizzazione di un progetto sportivo all'interno delle attività di spazio Artos.

OMISSIS

Delibera n° 85

- 14 favorevoli

Il C. d'I. delibera all'unanimità la concessione di spazi alla scuola di inglese NET per la realizzazione del Campus estivo di inglese dall'11 al 29 giugno 2018. Il plesso sarà indicato successivamente, in base ad una valutazione complessiva delle eventuali richieste che potranno sopraggiungere.

OMISSIS

Non essendoci ulteriori comunicazioni il Presidente scioglie la seduta alle ore 20,25.

Il segretario
Caimi Maria Grazia

Il Presidente
Katia Nardi